



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

FORUM 231

APPROFONDIMENTI CRITICI E PROGETTI DI RIFORMA

- SOGGETTI COINVOLTI E COORDINAMENTO DEI CONTROLLI
- GRUPPI SOCIETARI
- MODELLI PER LE SOCIETÀ OPERANTI ALL'ESTERO
- SICUREZZA SUL LAVORO E APPALTI
- REATI AMBIENTALI
- PROGETTI DI RIFORMA DEL D. LGS. 231/2001

Milano, 24 e 25 novembre 2010
Hotel Principe di Savoia



RESPONSABILITÀ 231 ESTESA AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI: COME CONFORMARSI IN TEMPI BREVI (Cassazione n. 28699 del 21.7.2010)

Milano, 26 novembre 2010
Hotel Principe di Savoia

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

- | | | | |
|------------------------------------|---|------------------------------------|---|
| Avv. Giovanni Paolo Accinni | Studio Legale Accinni | Dott.ssa Emma Marcandalli | Director, Divisione Governance, Risk and Compliance
PROTIVITI |
| Prof. Avv. Bruno Assumma | Ordinario di Diritto penale
Università Federico II, Napoli | Prof. Avv. Giovanni Meruzzi | Associato di Diritto commerciale
Università di Verona |
| Avv. Guglielmo Burragato | Partner
Studio Legale Ichino Brugnattelli | Prof. Vincenzo Militello | Ordinario di Diritto penale
Università di Palermo |
| Avv. Michele Briamonte | Studio Legale Grande Stevens | Avv. Vincenzo Mongillo | Docente a contratto di Diritto penale
Università Federico II, Napoli |
| Prof. Avv. Maria A. Cabiddu | Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico
Politecnico di Milano
Of Counsel, Studio Legale Bettini-Formigaro-Pericu | Dott. Carlo Nocerino | Magistrato
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano
Dipartimento Reati Economici |
| Dott. Nicola Caporale | Dottore commercialista | Dott. Carlo Nordio | Sostituto Procuratore della Repubblica
Tribunale di Venezia |
| Cons. Paolo Evangelista | Vice Procuratore Generale
Procura Regionale della Corte dei conti per la Lombardia | Dott. Luigi Orsi | Sostituto Procuratore della Repubblica
Tribunale di Milano |
| Prof. Avv. Angelo Giarda | Ordinario di Diritto processuale penale
Università Cattolica, Milano | Avv. Raffaella Quintana | Partner, DLA Piper |
| Prof. Avv. G. Giordanengo | Professore a contratto di Diritto penale commerciale
Università del Piemonte Orientale | Dott. Luca Ramacci | Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Tivoli
Consulente Commissione Revisione Codice Ambiente |
| Dott. Alberto Girardi | Partner, Responsabile Risk Services per l'area mediterranea,
Ernst e Young | Prof. Avv. Livia Salvini | Ordinario di Diritto tributario
LUISS Guido Carli, Roma
Salvini Escalar e Associati |
| Avv. Domenico Ielo | Bonelli, Erede, Pappalardo
Studio Legale | Prof. Avv. Sergio Seminara | Ordinario di Diritto penale
Università di Pavia |
| Cons. Giorgio Fidelbo | Magistrato di Corte Suprema di Cassazione | Prof. Avv. Filippo Sgubbi | Ordinario di Diritto penale
Università di Bologna |
| Avv. Ugo Lecis | Partner, LCG
Studio Legale Associato | | |
| Dott. Luca Medizza | Director, Divisione Governance, Risk and Compliance
PROTIVITI | | |

PRIMA GIORNATA - Mercoledì, 24 novembre 2010

QUESTIONI IN TEMA DI COSTRUZIONE DEL MODELLO E BEST PRACTICE

■ FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

- La composizione dell'OdV: criteri di formazione; competenze interne; competenze esterne; la compatibilità con altre cariche
- Il regolamento interno dell'organismo di vigilanza
- I compiti dell'OdV
 - verifiche e documentazione delle attività
 - programmazione dell'attività dell'OdV
 - richiesta di informazioni e flussi informativi, da e verso l'OdV; in particolare, la gestione delle segnalazioni
 - poteri ispettivi e attività di indagine dell'OdV nel caso di (presunto) compimento dei reati
 - ruoli dell'Organismo di Vigilanza e dell'Internal Audit nel corso delle indagini e del procedimento a carico dell'Ente
- Adozione o adeguamento del modello a seguito di un procedimento penale e relative strategie difensive

Avv. Raffaella Quintana

■ L'EFFICACE INTEGRAZIONE TRA ODV ED ALTRI ORGANI CON FUNZIONI DI CONTROLLO

- I rapporti tra OdV e altri organi con funzioni di controllo: Consiglio di Amministrazione; Collegio sindacale; Comitato per il controllo interno; Internal Auditing; Preposto ex art. 154 TUF
- Efficace interazione e superamento dei potenziali conflitti
- Composizione dell'OdV in relazione agli organi di controllo già esistenti
- Regole e regolatori: collocazione dell'OdV nella piramide dei controlli
- Flussi informativi e condotta di ostacolo ex art. 2638 cc
- L'informativa da fornire a terzi

Prof. Avv. Giovanni Meruzzi

■ PROFILI DI RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI AZIENDALI CON FUNZIONI RILEVANTI AI FINI DEL D. LGS. 231/2001

- Soggetti apicali, consiglio di amministrazione
- Organismo di vigilanza, collegio sindacale, comitato di controllo interno
- Le funzioni di audit e di compliance
- Responsabilità civile degli organi di controllo: principi generali, presupposti e ripartizione dell'onere della prova, nesso causale e danno risarcibile
- Profili critici della responsabilità penale e civile dei componenti dell'OdV

Prof. Avv. Sergio Seminara

■ MODALITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE IDONEE AD IMPEDIRE LA COMMISSIONE DEI REATI

Dott. Luigi Orsi

■ SISTEMA DISCIPLINARE IDONEO A SANZIONARE IL MANCATO RISPETTO DEL MODELLO

- Codici disciplinari, Codici etici e Codici di comportamento
- Ricadute sistematiche in materia di rapporti di lavoro della disciplina del D. Lgs. 231
- Procedimento applicativo e organi aziendali coinvolti
- Esemplificazione pratica

Avv. Guglielmo Burrigato

GRUPPI SOCIETARI E SOCIETÀ ITALIANE OPERANTI ALL'ESTERO

■ I GRUPPI SOCIETARI IN RAPPORTO AL D. LGS. N. 231/2001

- Gruppi e configurazioni organizzative affini ai gruppi: consorzi e società consortili, Ati, distretti, gruppi europei di interesse economico
- L'estensione del concetto di gruppo ex D. Lgs. 231 ai titolari di rapporti contrattuali e funzionali
- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo
- La giurisprudenza penale in tema di responsabilità degli amministratori della capogruppo e delle società del gruppo ex D. Lgs. 231/2001
- Rischi di estensione della responsabilità fra le società del gruppo sia in senso orizzontale (fra società partecipate) che verticale (fra partecipata e holding)

Prof. Avv. Vincenzo Militello

■ LA COSTRUZIONE DEL MODELLO NEI GRUPPI SOCIETARI

- Il sistema di procure e deleghe di poteri nell'ambito di una società e di un gruppo
- I rapporti tra modello della capogruppo e modelli delle partecipate
- Linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo
- Contenuti e limiti dei controlli a carico della c. d. "holding"
- L'OdV nei gruppi societari
 - poteri e facoltà dell'OdV di una controllata
 - attività di indirizzo, consulenza e coordinamento metodologico dell'OdV della capogruppo
 - eventuali attività di vigilanza dell'OdV della controllante sulle controllate
 - casi di conflitti di interesse dei membri dell'OdV all'interno del gruppo
- I flussi informativi all'interno delle società del gruppo
 - logiche di definizione del reporting all'interno del gruppo
 - reporting dell'OdV della capogruppo e delle società controllate
 - reporting verso gli OdV delle società del gruppo

Dott. Luca Medizza

■ LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI COLLETTIVI NELL'UNIONE EUROPEA: TENDENZE EVOLUTIVE E RIFLESSI SUL MODELLO

- Diffusione nelle legislazioni dei paesi europei della responsabilità punitiva degli enti: modelli a confronto
- La responsabilità di società straniere operanti in Italia: casistica giurisprudenziale
- Società italiane operanti nel Regno Unito
- Società italiane operanti in Germania
- Società italiane operanti in Francia
- Società italiane operanti in Svizzera e Lussemburgo

Avv. Vincenzo Mongillo

SECONDA GIORNATA - Giovedì, 25 novembre 2010

IDONEITÀ ED EFFICACIA DEL MODELLO 231: NUOVI REATI PRESUPPOSTO ED EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE

■ LINEE GUIDA E BEST-PRACTICE NELLA COSTRUZIONE E NELLA VALUTAZIONE DEI MODELLI EX D. LGS 231

- I criteri per la redazione di un modello idoneo ed efficace
- Motivi di inadeguatezza dei modelli *ex ante* e *ex post* secondo la giurisprudenza
- Idoneità dell'Organismo di Vigilanza e efficacia del suo operato
- I criteri ispiratori della prima sentenza di riconoscimento dell'esimente (n. 2242/09, Tribunale di Milano)
- L'efficacia del modello in caso di elusione fraudolenta dello stesso
- Profili di idoneità del modello in materia di sicurezza del lavoro nelle prime applicazioni giudiziali
- Cass. 7 luglio 2009, n. 36083: la portata dell'esimente di cui all'art. 6

- Cass. 16 luglio 2010, n. 27735: l'onere della prova della colpa organizzativa
Prof. Avv. Bruno Assumma

■ TUTELA PENALE DELL'AMBIENTE

- La repressione delle violazioni della normativa penale ambientale: limiti attuali e prospettive future
- Orientamenti giurisprudenziali e aspetti controversi

Dott. Luca Ramacci

■ SICUREZZA SUL LAVORO: CRITERI DI RESPONSABILITÀ, EFFICACIA ESIMENTE, ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

- I reati-presupposto previsti dall'art 25-septies, D. Lgs. 231/2001
- Problemi di compatibilità del criterio dell'interesse o vantaggio
- I Modelli di organizzazione ex art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e le novità previste per le PMI dal D. Lgs. 106/2009
- Il Modello "certificato": i requisiti della OHSAS 18001: 2007
- Integrazione nel modello del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)
- I rapporti tra Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), garanti della sicurezza e OdV
- Le prime applicazioni giurisprudenziali: il caso Thyssenkrupp e la prima condanna ex art. 25-septies (Trib. Trani, 11 gennaio 2010)

Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo

Avv. Michele Briamonte

■ SICUREZZA SUL LAVORO: RESPONSABILITÀ E MODELLI NEI CONTRATTI DI APPALTO E SUBAPPALTO

- La delega di funzioni e subdeleghe alla luce del decreto correttivo 106/2009
- Conseguenze/effetto esimente per il soggetto delegante
- Nuova disciplina degli obblighi connessi ai contratti di appalto
- La responsabilità dell'ente in materia di infortuni sul lavoro nei contratti di appalto e di sub-appalto

Avv. Ugo Lecis

■ REATI COMMESSI NEI RAPPORTI CON LA P.A. E RESPONSABILITÀ EX 231 DELL'ENTE IN MATERIA DI APPALTI, SUBAPPALTI, CONCESSIONI E GLOBAL SERVICE

- Le fattispecie di reati-presupposto contro la Pubblica Amministrazione
- I più recenti orientamenti giurisprudenziali sui reati commessi nei rapporti con la P.A.
- L'adozione di compliance programs da parte di imprese pubbliche che indicano gare e normativa sugli appalti
- Individuazione delle attività rischiose: mappatura delle condotte prodromiche al reato presupposto nelle gare (conflitti di interessi, frazionamento o accorpamento artificioso della gara; bilanciamento tra offerta tecnica e economica ecc.)

- Gestione del rischio: la predeterminazione di regole e procedure di applicazione
- Complementarietà funzionale tra regolamenti di approvvigionamento e *compliance programs*
- Il DDL anticorruzione

Dott. Carlo Nocerino

■ POLITICHE FINANZIARIE E FISCALI A PROVA DI RESPONSABILITÀ 231

- Il rischio che reati fiscali attivino l'imputazione di truffa aggravata ai danni dello Stato
- La questione della responsabilità degli Enti nei casi di fruizione di scudo fiscale da parte di società con sede all'estero
- Le implicazioni per le partecipazioni in Italia

Prof. Avv. Livia Salvini

■ MISURE CAUTELARI INTERDITTIVE E SEQUESTRO PREVENTIVO DEL PROFITTO. LA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA

- Le misure cautelari interdittive. Presupposti applicativi
- Azioni per ottenere la revoca o la sospensione della misura
- Il commissario giudiziale “settoriale”: Cass. n. 20560/2010
- Il sequestro preventivo a fini di confisca e la nozione di profitto: il caso Impregilo
- Elaborazione giurisprudenziale e strategie difensive

Prof. Avv. Angelo Giarda

■ MODALITÀ DI INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA REQUIRENTE ED IMPATTO ECONOMICO SUGLI ENTI Dott. Carlo Nordio

■ PROGETTI DI RIFORMA DEL D. LGS. 231/2001: PRINCIPALI MODIFICHE

- Le principali innovazioni previste dallo schema di DDL sviluppato da AREL (luglio 2010)
 - a) I profili sanzionatori
 - inversione dell'onere della prova sull'efficace adozione del modello
 - certificazione preventiva del modello ai fini dell'esimente
 - impossibilità di applicare le misure cautelari interdittive in caso di preventiva certificazione del modello
 - b) I profili privatistici ed organizzativi
 - ruolo dei regolamenti ministeriali e delle Linee Guida nella nuova disciplina
 - definizione del contenuto del modello 231
 - compiti di vigilanza negli enti di piccole dimensioni
 - profili privatistici concernenti il regime della certificazione preventiva
- Le principali innovazioni previste dal DDL 3640 (On. Della Vedova, luglio 2010)
 - esclusione dell'applicazione indiscriminata delle sanzioni interdittive e inasprimento delle sanzioni pecuniarie
 - elezione dell'OdV da parte dell'Assemblea negli enti di interesse pubblico
 - onere della prova di inefficacia del modello a carico della Pubblica Accusa anche quando il reato è commesso da una figura apicale

Avv. Giovanni Paolo Accinni

Prof. Avv. Giovanni Meruzzi

TERZA GIORNATA - Venerdì, 26 novembre 2010

ENTI PUBBLICI ECONOMICI E D. LGS. 231/2001

■ L'APPLICABILITÀ DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI, ALLE SOCIETÀ PUBBLICHE, ALLE AFFIDATARIE IN HOUSE E AGLI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

- Destinatari del D. Lgs. 231/2001: soggetti inclusi e soggetti esclusi
- Applicabilità a enti pubblici economici, società pubbliche, affidatarie in house, organismi di diritto pubblico
- La sentenza Cassazione n. 28699 del 9 luglio 2010

Prof. Avv. Filippo Sgubbi

■ LE CONSEGUENZE DELLA OMESSA O INEFFICACE ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001 DA PARTE DEGLI E.P.E. E DELLE S.P.A. PARTECIPATE PUBBLICHE: PROFILI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PER DANNO ERARIALE

- Gli orientamenti giurisprudenziali più recenti della Corte di Cassazione sulla giurisdizione del giudice contabile sulle società partecipate in mano pubblica

- La responsabilità amministrativa oggetto di accertamento della Corte dei conti nelle ipotesi di concorso di condotte omissive colpose (culpa in vigilando e/o in eligendo) e condotte dolose penalmente rilevanti

Cons. Paolo Evangelista

■ LE PARTICOLARITÀ NELL'ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO DA PARTE DELL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO Dott. Alberto Girardi

■ LE FASI DEL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA NORMATIVA

- L'analisi dei rischi tipici del soggetto pubblico
- Gestione delle risorse finanziarie
- Adozione del Modello organizzativo
- Costituzione e funzionamento dell' OdV e rapporti con gli enti controllanti
- Indicazioni e strumenti utili ad accelerare l'adeguamento dell'ente alla normativa 231/2001

Dott. Nicola Caporale

Dott.ssa Emma Marcandalli

MODELLO E PROFILI DI RISCHIO NEI PRINCIPALI SEGMENTI

■ AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI PUBBLICHE

- Analisi e gestione del rischio da parte dell'impresa affidante
- I *red flag* nell'affidamento di appalti e concessioni
- Strumenti di gestione del rischio affidamento
- Analisi e gestione dei rischi da parte dei partecipanti alla gara

Avv. Domenico Ielo

■ SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- L'area critica della gara a doppio oggetto
- Il red flag degli affidamenti a valle
- Il rischio compensazioni
- I flussi finanziari nelle concessioni di servizio
- Il circuito dei controlli e dei controllori pubblici

Avv. Domenico Ielo

■ SOGGETTI PUBBLICI OPERANTI NEL SETTORE SANITARIO Cons. Giorgio Fidelbo

■ ENTI OPERANTI NEL SETTORE UNIVERSITARIO

- I destinatari della disciplina: differente regime della responsabilità amministrativa per le università pubbliche e private
- La natura giuridica delle Università e l'evoluzione della governance universitaria
- Autonomia e assetti organizzativi
- Le attività sensibili
- Prevenzione e responsabilizzazione: procedure; protocolli; certificati; dichiarazioni
- Il modello organizzativo dell'Università Bocconi
- L'evoluzione prevedibile della compliance 231 nel settore universitario

Prof. Avv. Maria Agostina Cabiddu

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

NOTE ORGANIZZATIVE

Data: 24-25-26 Novembre 2010

Sede: Hotel Principe di Savoia
Piazza della Repubblica, 17, 20124 Milano - Tel. 02 62301

Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00

Durata: 3 giornate

Quota di partecipazione:

3 giornate: € 2.750,00 + IVA 20% per persona

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c.10 L. 537/93.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino

c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A

FILIALE DI TORINO CENTRO

c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226

Cod. C.A.B. 01000 – CIN I

Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino

P.Iva 06222110014

Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.

Fax 011/5621123 – 5611117

Internet: <http://www.paradigma.it>

E – mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (escluso sabato e domenica) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **15 Novembre 2010**.

Prezzo camere Hotel (iva e piccola colazione inclusa):

Milano, Hotel Principe di Savoia:

Camera singola: **Euro 330,00** – Camera doppia: **Euro 407,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data _____

Nome _____

Cognome _____

Funzione Aziendale _____

Fatturare a: _____

Rag. Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____ CAP _____ Prov. _____

P.IVA _____

C.F. _____

Per informazioni: _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail: _____

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma